

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.36 del 3 settembre 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

L'ANIMO SENATORIALE DI UNA PERSONA MODELLO

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
IL COISP

Sommario

**Raciti - Un minuto di silenzio, ma per
vedova sette mesi di vuoto**

Lettera al Sottosegretario Scanu

Le statue di Ari

Problematiche Servizio Aereo

**Corso antropologia criminale e
metodologie investigative**

**Distintivi e placche - Risposta
Dipartimento**

Provvedimenti medico/legali d'idoneità

Telecamera scagiona poliziotti

G8/Unesco - Risposta Dipartimento

Mobilità Vice Sovrintendenti

Polizia Scientifica - Indennità di rischio

**Sanzioni disciplinari per assenze dovute a
malattia**

**37° corso formazione basica specialisti
aereo ed elicottero**

VECA Senigallia - Vertenza risolta

Selezione Funzionario Interpol

Corso specialisti aereo per Funzionari

Alessandria - Un monumento al Poliziotto

Nuova araldica Polizia di Stato

Codice della Strada - Notifiche

Segretario Generale LISIPO - Risponde

Convulsioni LISIPO - Crescita ADP

**L'USP fuori dalla Federazione
Consap/Italia Sicura**

Foggia-Nuovo Segretario Generale Prov.le

“L'angolo delle riflessioni”

Moglie Raciti- “Perdonare? Prima
pentimento”...(continua in ultima pagina)

RACITI - UN MINUTO DI SILENZIO, MA PER VEDOVA SETTE MESI DI VUOTO

Domenica c'è stato un minuto di silenzio per commemorare il ricordo di Filippo Raciti, in occasione della partita Catania-Genoa, la prima che il Catania ha giocato al Massimino dopo la chiusura per i tragici fatti del 2 febbraio scorso. Un minuto di silenzio a fronte del vuoto immenso che già da 7 mesi è doloroso compagno della vedova Marisa Grasso. Prima di perdonare, Marisa Grasso attende un pentimento; il COISP attende che quel minuto di silenzio si estenda in ore e mesi utili al riconoscimento di ogni criminale, al suo arresto, ad una legislazione più dura, che comporti imputazioni di **associazione per delinquere** e di **banda armata**, consentendo alla società civile di difendersi, agli sportivi di gustare senza paura una partita di calcio e alle Forze dell'Ordine di essere impiegate con

- pagina nr.2 -

minimo dispendio di agenti, ben più utili al controllo del territorio. Torniamo perciò a caldeggiare accordi a livello europeo che permettano alle società di calcio, grazie a un monte quota sugli ingaggi, di disporre di personale privato per il controllo dell'ordine pubblico in occasione delle partite. Su www.coisp.it.

LETTERA AL SOTTOSEGRETARIO SCANU

Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari nel ricambiare i ringraziamenti del Sottosegretario alla Funzione Pubblica Scanu, inviati successivamente alla sottoscrizione del contratto, ribadisce la ferma volontà del COISP di costruire assieme quel "Patto per la Sicurezza" firmato a *latere* del contratto. Il riconoscimento effettivo della specificità del nostro lavoro e la sua definizione normativa, il riordino delle carriere, l'adeguamento e l'individuazione delle indennità spettanti al personale che svolge determinate mansioni, l'individuazione delle risorse necessarie per un rinnovo del contratto veramente adeguato ai rischi che vengono chiesti alle donne ed agli uomini che garantiscono la sicurezza nel paese e che sono disposti a sacrificare la propria vita per salvaguardare quella di tutti gli altri, anche di perfetti sconosciuti, la funzionalità e l'efficienza dell'apparato sicurezza, l'adeguamento degli organici e l'assunzione degli idonei ai concorsi per l'immissione nei ruoli della Polizia di Stato, il riconoscimento della retrodatazione giuridica dei Sovrintendenti dei corsi 15°, 16° e 17°, al pari degli omologhi delle altre Forze di Polizia, sono questi ed altri gli obiettivi che dovremo raggiungere. Su www.coisp.it.

LE STATUE DI ARI

"Oggi (ndr 24 agosto 2007) voglio parlarvi di un incantevole Comune posizionato tra verdi e selvaggi boschi sotto il massiccio della Maiella, si chiama

ARI (CH) ed è un piccolissimo centro di antichissima storia che dista 30 Km da Pescara e 25 da Chieti. Ho scoperto che Ari è un museo della memoria a cielo aperto, voluto dal Sindaco Renato D'Alessandro, ma penso da tutta la comunità di Ari che proprio oggi si ferma a ricordare il Giudice Rosario Livatino, vittima di un agguato mafioso il 21 settembre del 1990 ad appena 38 anni ed anche il Giudice Emilio Alessandrini, ucciso dai terroristi il 29 gennaio del 1979. Per le strade di Ari tutta la cittadinanza, attraverserà le campagne ed i boschi per arrivare in contrada "Turri" per rendere omaggio oltre che a Livatino e Alessandrini anche alle 30 sculture che negli anni il paese ha dedicato a chi ha sacrificato la propria vita nell'interesse supremo della collettività. Le opere realizzate da artisti internazionali sono dedicate a Guido Galli, Rosario Livatino, Paolo Borsellino, Donato Iezzi, Giacomo Ciaccio Moltalto, Mario Amato, Giovanni Falcone, Francesca Morbillo, Cesare Terranova, Antonio Scopellitti, Rocco Chinnici, Vittorio Occorsio, Francesco Coco, Emanuele Petri, Marco Biagi, Nicola Calipari, Carmela Cingolo, Domenico Stanisci, Salvo D'Acquisto, Marino Di Resta, Giovanni Palatucci, Antimo Graziano, Walter Tobagi, Carlo Casalegno, Manuel Fiorito e Luca Polsinelli, Franco Lattanzio, Luigi Calabresi, Giovanni D'Alfonso, Antonio Di Tommaso, Emanuela Loi ed i Caduti di Nassiriya. Personalmente trovo questa iniziativa lodevole e utile a tutti noi in quanto ci consente ancor di più di apprezzare il valore di questi uomini e donne che hanno dato la vita per difendere gli ideali di giustizia, specialmente in questo periodo in cui si tenta da più parti un certo revisionismo storico e far sì che terroristi e delinquenti non diventino opinionisti, scrittori, parlamentari, membri di Commissioni ed invitati a pubblici convegni. Un saluto al Sindaco ed alla città di Ari con la speranza che anche la memoria del nostro carissimo collega

- pagina nr.3 -

Filippo Raciti, trovi posto tra "I Titani della Memoria".

Quanto sopra riportato è un articolo del nostro Segretario Generale Provinciale di L'Aquila Santino Li Calzi, pubblicato nel *blog* che la segreteria aquilana del COISP ha creato e che vi suggeriamo di visitare <http://coispaq.blogspot.com/> all'indirizzo <http://coispaq.blogspot.com/>. Un saluto ed un grande ringraziamento anche da parte della Segreteria Nazionale e di tutto il COISP al Sindaco di Ari ed a tutta la cittadinanza di quel Comune, per l'alto senso dello Stato e la loro ferma volontà di aiutare a non dimenticare quelle donne e quegli uomini che hanno donato la vita per l'intero Paese.

PROBLEMATICHE SERVIZIO AEREO

Il 10 aprile 2007, il COISP denunciava per l'ennesima volta l'agonia senza fine del nostro Servizio Aereo, rimarcando, tra l'altro, il pressappochismo e l'incoerenza che regna al suo interno così come testimoniato dall'emissione nella stessa giornata di due ministeriali riguardanti il fabbisogno di materiali di rapido consumo che si contrapponevano nettamente tra loro. Infatti, come già enunciato, nella prima delle due circolari il Servizio Aereo ha ribadito che *"...in particolare per i carbolubrificanti, l'approvvigionamento deve avvenire presso quelle ditte che, negli anni precedenti, hanno provveduto alla fornitura di lotti di produzione che, sottoposti ad analisi di verifica presso le strutture dell'Aeronautica Militare, sono poi stati utilizzati da tutti i Reparti Volo..."*, attesa *"... la necessità di continuare ad usare, così come già in atto, per tutti i velivoli in dotazione a codesti reparti Volo, carbolubrificanti del medesimo produttore e di non miscelare oli di marche diverse, anche se aventi le stesse specifiche Nato MIL-L..."* perché *"in passato, l'utilizzo di lubrificanti di produttori diversi, in occasione di aeromobili che si trovavano in transito o temporaneamente dislocati nei Reparti Volo, ha creato notevoli problemi in fase*

di sostituzione e/o rabbocco, per formazione di residui carboniosi ...", comportando così onerosi costi di manutenzione agli stessi, per poi fare un clamoroso dietrofront con la seconda circolare che invece, *"per le valutazioni del caso"*, ha fornito *"... l'elenco dei prodotti forniti dalla ditta FCI Forniture Chimiche Industriali..."* *"che, codesti Enti, potranno richiedere direttamente alla ditta la fornitura di beni e/o servizi per soddisfare specifiche esigenze, imputando le relative spese nel Cap. 2731 a disposizione..."*. Ebbene, già in occasione della propria missiva del 10 aprile 2007, il COISP aveva usato parole molto forti contro la mente eccelsa che aveva partorito tali note, ed, con ancora maggiore stupore, adesso si trova a dover leggere la recente risposta del Dipartimento che nella maniera più assoluta non accetta e soprattutto biasima. Nello stile che ha sempre contraddistinto tutte le nostre vertenze, mai sono state scritte note non rispondenti alla verità o soprattutto fuorvianti o di libera interpretazione. E' sempre stata fotografata, magari in maniera colorita, la realtà delle cose, ma senza alterarne i contenuti. Ed anche in questo caso è stato riportato quello che nella realtà potrà avvenire se un qualsiasi Reparto Volo, che si rammenta essere 11 e non 10 come scritto nella risposta ministeriale (SIC!!), decidesse di fornirsi di Olio Lubrificante per Turbo Motore dalla ditta FCI (Forniture Chimiche Industriali) come si evince dalla lettera inviata in data 14/03/2007 ed indirizzata al Servizio Aereo Polizia di Stato, di cui si è allegata anche copia nella nostra controrisposta. E' sì vero che la ditta FCI fornisce anche e soprattutto solventi e detergenti, ma la stessa, come ben scritto, fornisce anche Olio per turbo motore della stessa specifica utilizzata da tutti i Reparti Volo!! Il COISP si chiede quindi, se non sia il caso, una volta di più, di mettere a riposo, magari forzato, chi del Servizio Aereo continua a provocarne lo

- pagina nr.4 -

spfondamento nel baratro dell'insipienza. Su www.coisp.it.

CORSO ANTROPOLOGIA CRIMINALE E METODOLOGIE INVESTIGATIVE

In collaborazione con l'Associazione Osservatorio Nazionale Permanente sulla Sicurezza (ONPS), il COISP offre ai propri iscritti la possibilità di partecipare, con uno sconto sul costo, ad un corso di perfezionamento in "Antropologia criminale e metodologie investigative", il cui programma è di sicuro interesse per gli Operatori di Polizia. Per l'iscrizione ed ulteriori informazioni, i colleghi interessati potranno direttamente contattare la citata Associazione ai numeri indicati nella nota esplicativa del corso e del relativo programma visionabile su www.coisp.it.

Anche questo è il COISP.

DISTINTIVI E PLACCHE RISPOSTA DIPARTIMENTO

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. di poter conoscere quali fossero i motivi del ritardo nell'applicazione del Decreto Ministeriale 10.1.2005 che ha modificato il D.M. 23 settembre 1993 relativo ai "Distintivi d'onore e di specialità del personale della Polizia di Stato", inserendo l'art. 2 bis sui "distintivi e placche di specializzazione, di merito, per istruttori, di incarico e di appartenenza" (leggasi Coisp flash nr.19). Il Dipartimento ha risposto che considerata la necessità di rivedere l'attuale sistema dei distintivi e che tale attività, in fase di elaborazione, necessita di adeguati tempi tecnici, notizierà tempestivamente il sindacato sugli sviluppi non appena possibile. Su www.coisp.it.

PROVVEDIMENTI MEDICO LEGALI D'IDONEITA'

La Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare recante oggetto "Provvedimenti

medico-legali di idoneità da parte delle CC.MM.OO. e conseguente ricorso", affermando, a seguito di parere della Direzione Generale della Sanità Militare, che "i dipendenti giudicati idonei dalle Commissioni Mediche Ospedaliere e che producono il previsto ricorso in merito al provvedimento medico-legale di idoneità, devono comunque riprendere servizio in attesa del pronunciamento della Commissione Medica di II° istanza". Il testo della circolare ed il parere della Direzione Generale della Sanità Militare su www.coisp.it.

TELECAMERA SCAGIONA POLIZIOTTI

A Bologna lo scorso 2 agosto un minorenne tunisino aveva accusato 2 agenti della Polizia Ferroviaria di averlo selvaggiamente picchiato a seguito di un controllo di polizia. Fortunatamente un collega, aveva ripreso con una telecamera in uso alla Polfer la vicenda, scagionando così i due poliziotti dall'infamante accusa che altrimenti e quasi sicuramente, li avrebbe visti indagati con tutte le conseguenze che ben conosciamo. Su www.coisp.it.

G8/UNESCO RISPOSTA DIPARTIMENTO

Il COISP aveva espresso forti perplessità in relazione all'impiego dei Frequentatori del 64° corso AAT durante il servizio d'ordine pubblico per il Forum G8/UNESCO svoltosi dal 10 al 12 maggio 2007 a Trieste, al fine di evitare un'esposizione di personale della Polizia di Stato a rischi, già tragicamente conosciuti e dalle conseguenze facilmente prevedibili, senza il necessario equipaggiamento di protezione passiva (leggasi Coisp flash nr. 21). Il Dipartimento ha risposto che concomitanti servizi hanno reso necessario l'impiego degli allievi, i quali comunque hanno prestato servizio esclusivamente in attività di prevenzione e vigilanza ad obiettivi sensibili. Su www.coisp.it.

- pagina nr.5 -

MOBILITA' VICE SOVRINTENDENTI

Alcuni Vice Sovrintendenti del 19° corso di formazione, hanno segnalato al COISP che il loro Ufficio di appartenenza non ha accettato la domanda di trasferimento presentata, oppure ha messo alla stessa parere negativo, a causa del fatto che gli stessi non hanno raggiunto una permanenza nella sede di 4 anni. Precisiamo quindi, con l'auspicio di "illuminare" taluni "signori", che il personale trasferito d'autorità in altra sede di servizio può ben produrre domanda di trasferimento senza che necessiti la permanenza minima di 4 anni prevista dall'art. 55 del D.P.R. 335/1982. Lo stesso Dipartimento, ma purtroppo non tutti leggono le disposizioni ministeriali, ha emanato in data 8 aprile 2003 la circolare n. 333.A.9802.B.B.5.4 avente oggetto "Mobilità a domanda del personale della Polizia di Stato", nella quale, in maniera precisa, afferma che "...per i dipendenti destinatari di provvedimenti di prima assegnazione, il computo del requisito di anzianità di cui al richiamato art. 55, decorre dalla data di immissione in ruolo e, per le situazioni espressamente tutelate da normative speciali (legge 104/92, legge 100/87, ecc.), si prescinde dal necessario requisito di anzianità minima di servizio". La circolare è consultabile su www.coisp.it.

**POLIZIA SCIENTIFICA
INDENNITA' DI RISCHIO**

In data 2 maggio il COISP aveva lamentato al Dipartimento della P.S. una disparità di trattamento tra taluni colleghi che prestano servizio nella Polizia Scientifica; infatti, alcuni di essi, in virtù del DPR 146/75, percepiscono un'indennità di rischio che viene negata ad altri che espletano la medesima mansione. Il COISP indicava ad esempio che *un collega Collaboratore Tecnico che presta servizio presso il laboratorio fonico del Centro Interregionale di Polizia Scientifica per il Triveneto di Padova si*

vede difatti negata tale indennità che invece, e paradossalmente, è riconosciuta a coloro che svolgono identica mansione presso il Laboratorio di Indagini Foniche della Divisione Polizia Scientifica di Roma" e chiedeva, pertanto, al Dipartimento "di voler disporre l'attribuzione dell'indennità di rischio anche nei confronti di quel collega che presta servizio presso il CIPS di Padova". Il 23 luglio scorso il Dipartimento rispondeva al COISP che, in merito alla citata questione, "il Servizio Polizia Scientifica ha in corso approfondimenti al fine di individuare margini attuali di intervento sulla possibilità di corresponsione dell'indennità". Tale lapidaria nota di risposta non soddisfa affatto il COISP, anzi, ad onor del vero, ci lascia del tutto esterrefatti. Il dipendente che è sottoposto a rischio a causa del lavoro che è comandato ad espletare, o delle apparecchiature o dei mezzi che deve utilizzare, ha diritto a percepire l'eventuale indennità stabilita dalla legge. Se un poliziotto espleta una mansione per la quale è attribuita un'indennità di rischio allora ha diritto a percepirla, senza se e senza ma. Il Servizio Polizia Scientifica non ha alcun "approfondimento" da dover fare "al fine di ricercare margini ... di intervento sulla possibilità di corresponsione dell'indennità". O questa spetta... oppure no. Pertanto, il COISP ha invitato il Dipartimento a fornire con cortese urgenza le determinazioni in ordine alla corresponsione o meno dell'indennità nei riguardi del nostro collega. Su www.coisp.it.

**SANZIONI DISCIPLINARI PER ASSENZE
DOVUTE A MALATTIA**

Il COISP è intervenuto presso il Dipartimento della P.S., segnalando una vicenda che sembra non essere isolata nell'ambito della nostra Amministrazione, ovvero l'instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti di un collega che si è assentato dal servizio

- pagina nr.6 -

per motivi di salute. In particolare, il dirigente del Compartimento Polizia Stradale della Campania ha mosso contestazioni addebiti nei confronti di dipendenti della Sottosezione autostradale di Avellino Ovest che si sono ammalati. Sembra assurdo ma è così! L'articolo 61 (sulle "malattie") del D.P.R. 782/85 prevede che *"Il personale della Polizia di Stato che per ragioni di salute non ritenga di essere in condizione di prestare servizio deve darne tempestiva notizia telefonica al capo dell'ufficio, reparto o istituto da cui dipende..."*. Non vi è alcuna norma che preveda una sanzione disciplinare a carico dei lavoratori che si ammalano. Invece, per due assenze dal servizio per motivi di salute, adeguatamente preannunciate all'Ufficio, di un dipendente il Dirigente del Compartimento ha inteso vederci *"la mancanza prevista dall'art. 4 nr. 18 del D.P.R. 737/81"*, e vale a dire *"qualsiasi altro comportamento, anche fuori dal servizio, non espressamente previsto nelle precedenti ipotesi, comunque non conforme al decoro delle funzioni degli appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione della pubblica sicurezza"*. Il personale in questione non si è reso autore di alcuna manchevolezza in quanto la malattia non può mai essere ascritta alla volontà della persona e quindi non può mai portare ad una sanzione. Il COISP ha invitato il Dipartimento a fornire chiarimenti in merito al Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale per la Campania ed il Molise, precisazioni che conducano lo stesso a riflettere sull'assurdità delle contestazioni di addebiti citate e portino quindi ad un quanto mai coscienzioso immediato annullamento di quei procedimenti per eccesso di potere. Su www.coisp.it.

**37° CORSO FORMAZIONE BASICA
SPECIALISTI AEREO ED ELICOTTERO**

In merito all'ulteriore risposta del Dipartimento della P.S. sul 37° corso di formazione basica per Specialisti d'aereo

ed elicottero (leggasi anche Coisp flash nr. 32), il COISP ha rappresentato allo stesso Dipartimento che nel caso in cui il personale Specialista interessato sarà avviato a frequentare il corso di abilitazione tecnico manutentivo all'elicottero AB 206 presso il C.A.S.V. di Pratica di Mare, e non presso la ditta Agusta come avvenuto sino ad ora e come indicato nella seconda risposta, il sindacato vigilerà affinché lo stesso corso sia effettuato da personale istruttore della Ditta Agusta e non da personale del C.A.S.V. che NON annovera tra le proprie fila istruttori specifici nel campo. Di conseguenza non sarà tollerata in alcun modo, come invece ventilata da più parti, l'ipotesi di far effettuare il corso, in qualità di istruttore, da personale Specialista di qualsivoglia Reparto Volo della Polizia, pena l'immediata denuncia alle autorità competenti. Su www.coisp.it.

**VECA SENIGALLIA
VERTENZA RISOLTA**

Il 3 agosto il COISP lamentava al Dipartimento della P.S. la mancata corresponsione dell'indennità di servizi esterni al personale del Centro VECA di Senigallia inviato per almeno tre ore in altre sedi per esigenze logistiche. Il Dipartimento ha risposto che il Direttore del Centro sta predisponendo la contabilità per la liquidazione del compenso ai dipendenti interessati, con gli arretrati. Su www.coisp.it.

SELEZIONE FUNZIONARIO INTERPOL

L'Interpol ha avviato la procedura per la selezione di un funzionario, con la qualifica di dirigente superiore, per ricoprire l'incarico di direttore Ufficio di supporto attività operativa di polizia. Su www.coisp.it.

**CORSO SPECIALISTI AEREO PER
FUNZIONARI**

Il Dipartimento della P.S. ha pubblicato il bando per la selezione di sei funzionari

- pagina nr.7 -

da avviare al 19° corso di formazione basica specialisti d'aereo e d'elicottero. Su www.coisp.it.

**ALESSANDRIA
UN MONUMENTO AL POLIZIOTTO**

Un monumento al poliziotto, primo in Italia, da realizzare in Alessandria dove si trova la più grande scuola per agenti e per ricordare la polizia nella quotidiana lotta a edificare la democrazia italiana. Ne ha sollecitato la progettazione Antonio Frisullo, Segretario Nazionale del COISP, in un incontro con il sindaco Piercarlo Fabbio. L'idea risale al 1987 ma nonostante l'assenso degli enti locali e delle forze politiche, non è ancora decollata.

Su www.coisp.it.

NUOVA ARLDICA POLIZIA DI STATO

Con decreto del Presidente della Repubblica sono state soppresse le fronde che ornano lo stemma della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

**CODICE DELLA STRADA
NOTIFICA VERBALI**

Dal 20 agosto 2007 la notifica per i verbali d'infrazione al codice della strada è valida anche quando arriva al destinatario oltre i 150 giorni stabiliti dell'art. 201, comma 3 del codice della strada. Infatti la Corte Costituzionale ha stabilito che la pubblica amministrazione perfeziona la notifica dell'atto nel momento in cui consegna i verbali all'ufficio postale, indipendentemente dalla data effettiva di ricezione da parte del destinatario della sanzione. Il chiarimento è riportato in una circolare del dipartimento della pubblica sicurezza del ministero dell'Interno, definendo il principio stabilito dalla sentenza n. 477 del 26 novembre 2002 della Corte Costituzionale, riferita alle notificazioni di atti giudiziari civili ed amministrativi e che produce i suoi effetti anche nei procedimenti di notifica a mezzo posta dei verbali di contestazione di illeciti stradali. Il destinatario della sanzione

può verificare la data di affidamento del verbale alle Poste leggendo la relazione di notifica che di solito è allegata. Su www.coisp.it.

**SEGRETARIO GENERALE LISIPO
RISPONDE**

In relazione ad un documento, divulgato in varie parti d'Italia, in cui si dichiara che il direttivo nazionale del LISIPO ha espulso il Segretario Generale Antonio De Lieto, lo stesso con una lettera al Dipartimento della P.S. ed agli iscritti contestando le false dichiarazioni contenute in quell'atto, conferma di essere l'unico rappresentante legale di quel sindacato e diffida chiunque dall'affermare il contrario, anticipando di avere dato mandato ai legali di tutelare la sua immagine in tutte le sedi opportune.

CONVULSIONI LISIPO - CRESCITA ADP

Continuano le tensioni all'interno del LISIPO: Antonio Sammarco, segretario provinciale di Palermo, ed Antonio Curci, segretario provinciale di Vicenza, hanno presentato le loro dimissioni dal LISIPO aderendo all'ADP. Pertanto massiccia è l'adesione all'affiliata del COISP, ADP, che continua a registrare la creazione di nuove segreterie sindacali sul territorio. Su www.coisp.it.

**L'USP FUORI DALLA FEDERAZIONE
CONSAP/ITALIA SICURA**

28 agosto 2007: L'organizzazione sindacale non rappresentativa USP (iscritti tabulato gennaio 2007 nr.238) ha comunicato ufficialmente il recesso dalla Federazione Consap/Italia Sicura.

**FOGGIA - NUOVO SEGRETARIO
GENERALE PROVINCIALE**

Alberto CACCAVO è il nuovo Segretario Generale Provinciale del COISP di Foggia. Al neo dirigente i più sentiti e meritati auguri di buon lavoro. Su www.coisp.it.

- pagina nr.8 -

**“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”****CALCIO: CATANIA, MOGLIE RACITI
"PERDONARE? PRIMA PENTIMENTO"**

(AGI/ITALPRESS) - Catania, 29 ago. - "Lo stadio riapre e casa mia dopo sette mesi è aperta al mondo, al pubblico. Che significato ha? Mentre per loro è qualcosa di gioioso (anzi hanno aspettato con ansia questo evento), per me rappresentano sette lunghi mesi dolorosi". Sono le parole espresse a Sky da Marisa Grasso, vedova dell'ispettore di polizia Filippo Raciti, rimasto ucciso negli scontri verificatisi durante il derby Catania-Palermo del 2 febbraio scorso. "La mia unica speranza è che suonino al citofono e mio marito mi dica: 'apri'". La vedova Raciti ha poi parlato dell'aggressione subita dal marito che "non è morto di malattia, l'hanno massacrato con qualunque oggetto - ha aggiunto -. Hanno tirato bulloni, pezzi di gabinetto, lavelli, mattonelle e pali. Sono parecchi come mio marito che indossano la divisa con onore e ci sono famiglie che aspettano e vivono con quello stipendio - ha spiegato Marisa Grasso -. Non si deve più verificare una cosa del genere. Quando si svolge quel lavoro c'è già la pericolosità del rischio - ha continuato -, ma la stupidità non è messa in conto. Non veder tornare mio marito a casa perchè ci sono degli stupidi in giro e si possono permettere di fare questo... È una cosa che non posso digerire". Poi la vedova dell'ispettore di polizia ucciso in quel drammatico 2 febbraio ha aggiunto: "Ho sentito per mesi alla televisione che Catania chiedeva i diritti dell'abbonato, ma il diritto del tifoso si inchina davanti al grande diritto della vita? Perchè non c'è paragone. Si sa quello che è accaduto quella notte. Di certo mio marito a casa non è più tornato". Marisa Grasso si è poi chiesta: "Quante

mani assassine ci sono state quella notte? Sono state parecchie. Chiunque abbia tirato qualunque cosa ha contribuito al disordine e al voler far male. E quando vuoi far male, puoi anche uccidere". Secondo la vedova Raciti "non è stato solo un individuo a creare disordine. Sono stati parecchi". Poi una riflessione su come la città di Catania ha reagito alla tragedia dell'ispettore Raciti: "C'è una parte di Catania che è civilissima, che ha onorato la memoria di mio marito e che si è stretta intorno a me ed ai miei figli. Ci è stata molto vicino e quando pensi a questa città ti ferisce il cuore perchè proprio qui è successo il fatto. A me chiedono sempre il perdono -ha raccontato-, io vorrei vedere dimostrazioni di pentimento. Il perdono viene sempre consequenziale al pentimento". Domenica il 'Massimino' riaprirà i battenti per l'incontro con il Catania e Marisa Grasso conferma che sarà allo stadio. "Realmente non so cosa è cambiato, infatti andrò al 'Massimino'. Non sono mai andata in questo stadio, ci andrò per vedere cosa è cambiato, per vedere come la città risponde e come la tifoseria risponderà. Loro dicono che non è stata la tifoseria ad uccidere mio marito. Bene, che questa tifoseria abbia qualità e dimostri la propria civiltà". Al 'Massimino' non ci saranno però i suoi figli: "Non andranno allo stadio perchè è un luogo traumatico e sono cosciente che anche per me quel giorno sarà pesante. Quando varco quel luogo mi tremano le gambe. Sento il grido di dolore e percepisco la morte". Infine, la vedova dell'ispettore Raciti ha concluso con queste parole la sua intervista: "Il 2 e l'8 settembre sarà il compleanno dei miei figli. Il primo compleanno senza il papà. Poi ci sarà il compleanno di mia figlia, il mese successivo. Poi arriveranno il Natale, la prima comunione e il diploma. Perchè? Perchè ci sono degli stupidi che si possono permettere di fare qualunque cosa e c'è chi porta la divisa e non ha diritto neanche di difendersi?"